

## ...Una serata un po' speciale, con ospiti a cena alcuni ragazzi della scuola media di Locri...

I professori della scuola di Fumane e della scuola di Locri hanno organizzato un gemellaggio tra le due scuole: per noi è stata una cosa indimenticabile, una bellissima sorpresa, vissuta con i compagni di classe e del laboratorio di teatro dal 10 al 13 marzo.

Insieme abbiamo svolto molte attività, ma la cosa stupenda è che siamo riusciti a conoscerci di persona, nonostante le normali difficoltà che possono crearsi tra persone che vivono a più di mille chilometri di distanza.

Il penultimo giorno di permanenza dei ragazzi di Locri a Fumane è stato davvero speciale per me, perché ho potuto conoscere meglio Margot, Giulia, Maria Teresa, Anna e Chiara, cioè le ragazzine con cui ho legato di più. Infatti abbiamo cenato insieme a casa di Naomi dove c'erano anche Matilde e Irene. Ci siamo divertite molto insieme e abbiamo avuto l'opportunità di conoscerci meglio.

Per me è stata un'esperienza molto importante perché mi ha insegnato che non ha importanza quanto sia la distanza che separa le persone, o quale sia l'accento che ci contraddistingue quando parliamo, perché viviamo tutti sotto lo stesso cielo e, come è capitato a noi in questi giorni, possiamo comunque essere amiche.

Insieme a queste nuove amiche di Locri ci siamo divertite molto, abbiamo guardato un film, ci siamo scambiate conoscenze dei nostri paesi e abbiamo fatto diversi giochi. Secondo me loro sono molto vivaci e aperte, anche molto gentili con noi; forse è troppo presto per dirlo, però Giulia è la ragazza di Locri che mi ricorderò di più. A parte l'età noi abbiamo molte cose in comune. Mi ricorderò ovviamente anche delle altre!

A cena avevo la sensazione che avremmo potuto diventare amiche anche dopo il gemellaggio attraverso SMS, e-mail o webcam.

Ora, a ripensarci, mi viene un po' di tristezza per averle lasciate, però spero che il futuro ci riservi la bella sorpresa di incontrarci ancora.

A me piacerebbe molto che tornassero, oppure che noi andassimo a Locri: chissà com'è la loro scuola!

In tutti i giorni che ho passato con loro mi sono divertita molto e se ripenso che il primo giorno eravamo tutti così timidi mi viene da ridere, perché è bastato essere se stessi per fare amicizia.

La cena mi ha aiutato molto a conoscerle, ha tolto un apparente distacco tra noi e loro.

Spero che abbiano soggiornato bene in hotel e che, quando saranno a Locri, si ricorderanno di noi.

Michela Venturini 1A